



# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "M A C E D O N I O M E L L O N I"

Viale Maria Luigia, 9/a – 43125 – Parma

Tel 0521.282239 – Fax 0521.200567

[info@itemelloni.gov.it](mailto:info@itemelloni.gov.it) - [prtd02000e@istruzione.it](mailto:prtd02000e@istruzione.it) - [www.itemelloni.gov.it](http://www.itemelloni.gov.it)

C.F. 80011010347



Prot. n.6889/A04a

Circ. N. 141

Parma, 22-10-2015

Al personale docente  
Al personale ATA  
Agli addetti al Pronto Soccorso  
All'albo on line – circolari a validità permanente  
All'albo on line – disposizioni

OGGETTO: D.L.vo 81/08 s.m.i. Informazioni al personale.  
INFORTUNI E MALORI A SCUOLA, CHE COSA FARE?

L'infortunio è un evento sfavorevole, caratterizzato dall'accidentalità del fatto e dalla sua imprevedibilità e inevitabilità nelle circostanze di tempo, di luogo e di modo in cui si è verificato. Gli infortuni nella scuola possono avvenire con alto rischio di probabilità sia per il personale in servizio che per gli alunni. Sapere come comportarsi al verificarsi di un evento lesivo serve ad evitare:

- panico
- errori di intervento
- evitare ulteriori e più gravi responsabilità ed incombenze connesse comunque all'evento.

**1. COSA FARE IN PRATICA AL VERIFICARSI DI UN INFORTUNIO O DI UN MALORE?** La prima cosa da fare è prestare il primo soccorso all'infortunato o alla persona colta da malore **attivando immediatamente gli incaricati di tale servizio, Addetti al Primo Soccorso**, che sono in possesso di adeguate capacità per individuare la gravità o meno del caso. È importante che le prime azioni di chi soccorre un adulto o un allievo siano proprio quelle da mettere in atto senza alcun indugio come:

- verificare che la scena dell'evento sia in sicurezza (es. soggetto folgorato, non toccare prima di staccare la corrente!);
- provvedere ad allontanare la folla di curiosi, creare spazio per l'infortunato e ai successivi soccorritori del 118;
- auto proteggersi, utilizzando eventuali guanti o dispositivi di protezione individuali se necessari;
- esaminare l'infortunato, valutando la natura e entità del malessere con particolare riferimento alle funzioni vitali: coscienza, respiro e polso ed eventuali emorragie in atto;
- telefonare al 118 in caso di urgenza/emergenza comunicando: l'indirizzo del luogo ove si è verificato l'infortunio, il numero degli infortunati, le condizioni delle funzioni vitali, specificando se sia cosciente o meno se respiri normalmente o no se c'è stato un trauma con o senza emorragie.
- praticare i primi provvedimenti necessari nei limiti delle proprie competenze, apprese con adeguati corsi di formazione, sino all'arrivo del 118;
- astenersi dall'eseguire manovre interventi od azioni inutili (es. dare da bere acqua), o addirittura dannosi per il rischio di compromettere ulteriormente lo stato di salute dell'infortunato o di ritardare l'arrivo dei soccorsi (es. spostare il soggetto se non necessario);
- proteggere il soggetto (da se stesso, da stress termici, dal sangue e da fluidi biologici di altri infortunati), e rassicurarlo se cosciente;
- se ritenuto necessario richiedere l'intervento di un medico tramite il 118;
- non lasciare solo l'infortunato.

## **2. INFORTUNIO/MALORE DI PERSONA ADULTA:**

- Gli alunni devono avvertire immediatamente l'insegnante di classe o altra persona adulta.
- In caso di incidente lieve, l'adulto infortunato deve medicarsi (se è in grado di farlo), ovvero, chiedere il soccorso dell'incaricato del servizio interno di pronto soccorso.
- In caso di infortunio/malore non lieve, l'adulto infortunato deve ricorrere al vicino presidio medico o al pronto soccorso dell'ospedale per le cure del caso.
- Nel caso in cui l'adulto infortunato grave non sia autonomo, sarà attivato il 118 per richiedere l'invio di un'ambulanza e sarà assistito, fino all'arrivo dell'ambulanza, da collega o persona adulta.

## **3. INFORTUNIO/MALORE DEGLI ALLIEVI:**

- L'insegnante o persona adulta valuterà con la massima attenzione la gravità della situazione, **chiederà il soccorso dell'incaricato del servizio interno di pronto soccorso** e, in relazione alla gravità, si porranno in essere gli interventi più idonei, che potranno andare dalla semplice disinfezione e bendaggio di piccole ferite superficiali al ricovero urgente al pronto soccorso.
- Se l'alunno infortunato è grave, l'insegnante o la persona adulta o gli addetti al primo soccorso ricorreranno al 118 per richiedere l'invio di un'ambulanza.
- **Contemporaneamente**, l'insegnante o persona adulta contatterà l'ufficio alunni, affinché avvisi i genitori e li informi delle condizioni del figlio.
- L'allievo, che viene trasportato in ambulanza al pronto soccorso, sarà accompagnato dai genitori o, in assenza di questi, dall'insegnante o da persona adulta.

## **4. ALTRE AZIONI DA ATTIVARE: - NON LASCIARSI PRENDERE DAL PANICO**

- Avvisare, appena possibile, l'ufficio di segreteria, che ne darà comunicazione al Dirigente Scolastico o alla vicepresidenza.
- Da parte dei docenti o dei collaboratori scolastici, è vietato provvedere personalmente, di propria iniziativa, al trasporto dell'allievo o adulto infortunato, salvo casi, attentamente valutati, di estrema necessità, urgenza ed impossibilità di adottare le soluzioni di cui sopra (irreperibilità dei genitori e/o di un medico, eccessivo ritardo dell'ambulanza)

## **5. ADEMPIMENTI BUROCRATICI:**

Dopo avere assicurato all'alunno o all'adulto infortunato le cure necessarie, l'insegnante o la persona adulta presente si preoccuperà degli adempimenti di seguito riportati:

### Elementi di informazione sull'infortunio.

E' necessario, in caso di infortunio, assumere immediatamente – e comunque entro le 24 ore successive tutte le notizie più significative sull'incidente stesso. A tale scopo, il personale presente dovrà:

- consegnare all'ufficio di segreteria una relazione scritta sull'accaduto tramite il modulo in uso alla scuola.

La registrazione degli infortuni deve essere puntuale e riguarda ogni tipo di infortunio accaduto, anche quelli che comportano l'assenza dal lavoro di un giorno, escluso quello dell'evento (D.M. Lavoro 5/12/96). E' opportuno che gli infortuni a rischio biologico (punture, tagli, abrasioni e contatti con materiale potenzialmente infetto) vengano registrati anche nel caso in cui il lavoratore non effettuasse assenze dal lavoro. La registrazione di questi eventi risulta necessaria sia per i risvolti operativi immediati nei confronti dell'operatore, sia perché consente una sorveglianza in continuo dell'andamento del fenomeno e la conseguente programmazione di interventi atti a ridurre la frequenza. La registrazione degli infortuni con possibile contaminazione con materiale biologico consente, tra l'altro, un più agevole riconoscimento dei rapporti di causa/effetto in caso di un eventuale sviluppo di una malattia a diffusione parenterale (cioè che si trasmette con il sangue).

N.B. E' necessario redigere la relazione anche in caso di incidenti lievi, per evitare che, nel caso di successive complicazioni o richieste di risarcimento per fatti non adeguatamente segnalati,

l'assicurazione non sia stata regolarmente attivata e, quindi, non copra il danno che di conseguenza resta a carico della scuola e del suo personale.

## **6. INFORTUNIO DURANTE LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Obblighi da parte del personale accompagnatore:

- prestare assistenza all'infortunato (adulto o alunno);
- far intervenire l'autoambulanza ove necessario o provvedere ad accompagnare l'infortunato in ospedale e richiedere la certificazione medica con prognosi;
- trasmettere con la massima urgenza e via mail/fax all'ufficio della segreteria della scuola la relazione ed il certificato medico con prognosi, da consegnare al rientro in originale;
- consegnare all'ufficio di segreteria eventuali ricevute di spese sostenute.

## **7. RIENTRO A SCUOLA DELL'INFORTUNATO**

L'allievo non può frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi, a meno che il genitore non presenti apposita richiesta regolarmente assunta al protocollo della scuola, corredata da certificazione medica, nella quale si attesti che il medesimo, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (in caso di ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.) è idoneo alla frequenza scolastica.

**8. AUTOPROTEZIONE DEL SOCCORRITORE** A tutti ed in particolare agli Addetti al Primo Soccorso e al Personale ATA, che sono tra i soggetti maggiormente coinvolti negli interventi di soccorso in caso di malore o infortunio di alunni e personale della scuola si raccomanda di avere sempre con sé guanti monouso, per autoprotettersi in caso di contatto con fluidi biologici. I guanti in lattice sono in possesso dei collaboratori scolastici. Chi dovesse soffrire di allergia al lattice è pregato di segnalarlo alla Segreteria e richiedere la fornitura di guanti in polimeri sintetici.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Beatrice Aimi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

F.to RSPP – Prof. Anna Tiberti

F.to RLS – Sig. Bartolomeo Pecoraro